



PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI AATECH S.p.A. SB EX ART. 2437-TER C.C. SUL DIRITTO DI RECESSO IN CONSEGUENZA DELL'INTRODUZIONE DEL VOTO MAGGIORATO E DELLE CONNESSE MODIFICHE STATUTARIE

Spettabili Azionisti, il Consiglio di amministrazione di AATECH S.p.A. SB ("AATECH" o la "Società") ha convocato l'Assemblea straordinaria di AATECH per il giorno 15 aprile 2025 e, all'occorrenza in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2025, per deliberare in merito alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale allo scopo di introdurre la maggiorazione del diritto di voto delle azioni a voto plurimo prevedendo che ciascuna dia diritto a 7 voti anziché 3 voti.

In caso di approvazione della proposta da parte dell'Assemblea degli azionisti, verranno modificate ed introdotte clausole statutarie concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 1, lett. g) del codice civile, conseguentemente i soci che non avranno concorso alla deliberazione avranno diritto di recedere, ai sensi ed in ottemperanza degli artt. 2437 e seguenti del codice civile.

Nello specifico, l'art. 2437-ter del codice civile "Criteri di determinazione del valore delle azioni" prevede che:

- il socio abbia diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso (1° comma);
- Il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni (2° comma);
- sia riconosciuto il diritto dei soci di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni nei quindici giorni precedenti alla data fissata per l'assemblea; ciascun socio ha diritto di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese (4° comma).

L'art. 2437-ter al comma 3 prevede che per le società quotate in un mercato regolamentato il valore di liquidazione delle azioni sia determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Lo stesso articolo prevede che lo Statuto societario possa indicare le modalità di determinazione del valore delle azioni.

Codesto Collegio Sindacale ha quindi vigilato sul rispetto del dettato normativo e, al pari della società di revisione Audirevi S.p.A., con cui si sono intrattenuti gli opportuni rapporti al fine di essere aggiornati sulle rispettive attività svolte e conclusioni ritratte, ha emesso il proprio parere di legge, i cui contenuti sono utilizzabili esclusivamente per le finalità proprie dell'art. 2437-ter del codice civile.

Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione di AATECH S.p.A. SB

Il Consiglio di amministrazione della Società, nella "Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sul valore di liquidazione delle azioni di AATECH S.p.A. S.p.A. in caso di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile", presentata durante il Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2025, espone in maniera esaustiva il processo che ha portato a identificare il contesto nel quale sarà, eventualmente, attuata l'operazione di cui al presente parere.

Modifiche statutarie

Le modifiche statutarie di cui in premessa, sono subordinate ad alcune condizioni sospensive: una riguardante il quorum deliberativo e l'altra finalizzata a preservare il valore e le risorse finanziarie ai fini della completa attuazione degli obiettivi strategici. In particolare:

- i voti espressi nell'ambito della assemblea straordinaria chiamata a decidere sulle modifiche statutarie, dai soci contrari, non rappresentino una percentuale superiore al 50% più una azione delle azioni ordinarie con diritto di voto, diverse da quelle detenute da dott. Alessandro Andreozzi;

- l'importo complessivo di liquidazione a carico della Società e in favore degli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 ss. cod. civ. non sia superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00). L'esborso massimo del recesso è da considerarsi al netto degli importi a carico degli azionisti che esercitino i propri diritti di opzione e prelazione ai sensi dell'articolo 2437-quater, cod. civ., nonché di eventuali terzi, nell'ambito del procedimento di liquidazione.

Come indicato nella Relazione degli amministratori, le dichiarazioni di recesso saranno efficaci solo nel caso in cui si siano verificate, salvo rinuncia, le suddette condizioni. Di conseguenza, l'efficacia dell'esercizio del diritto, e così pure il pagamento del valore di liquidazione, è subordinata a quanto indicato in merito alla modifica della predetta clausola statutaria.

La Relazione degli amministratori specifica inoltre: i) che l'avveramento delle condizioni sospensive saranno, comunque, rinunciabile dal Consiglio di amministrazione secondo modalità illustrate e ii) le modalità di comunicazione al mercato.

Valutazione del titolo

In tema di valutazione del titolo la Relazione dettaglia adeguatamente i presupposti alla base della valutazione del valore di liquidazione delle azioni di AATECH S.p.A. SB, in caso di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

La Relazione descrive ulteriormente l'operazione proposta, con necessario focus sulla scelta dei criteri di determinazione del valore delle azioni oggetto di recesso, sulla definizione del valore puntuale di liquidazione, sui termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso e sulla procedura di liquidazione dei titoli azionari.

La valutazione del titolo è stata determinata da un Esperto Indipendente, la società EnVent Capital Market Ltd la quale ha consegnato in data 27 marzo 2025 la propria relazione.

La scelta del metodo valutativo è stata ampiamente motivata ed è risultata il "metodo misto – reddituale". L'intervallo di valori emersi è stato raffrontato con il *market price* (valori emergenti dal mercato borsistico con data ultima di riferimento 26 marzo 2025). Al fine di individuare un intervallo i valori scaturenti dai conteggi sono mediati.

Ad ulteriore precisazione, e sempre come indicato nella Relazione degli amministratori, l'applicazione del metodo misto è, in realtà, stata effettuata utilizzando due differenti approcci (asset side e equity side).

Sulla base delle metodologie di valutazione applicate, EnVent ha determinato che il valore di recesso per le azioni di AATech possa essere correttamente individuato in un range compreso tra euro 0,64 ed euro 0,77.

Secondo l'Esperto Indipendente qualsiasi valore compreso nel range individuato si può ritenere idoneo per la determinazione del prezzo di recesso.

Il Consiglio di amministrazione, analizzata la relazione predisposta dall'Esperto, ritiene di condividerla e farne proprie le valutazioni e le conclusioni. Al fine di determinare un unico valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, il Consiglio di amministrazione ha identificato il valore rappresentativo del titolo in euro 0,76.

Altro

La Relazione degli amministratori individua in maniera esaustiva le ulteriori condizioni relative e modalità per usufruire del diritto di recesso. In particolare, riguardanti l'attestazione di proprietà ininterrotta in capo all'Azionista, l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni in relazione alle quali il diritto di recesso è stato esercitato e, in alternativa, come procedere nel caso dell'esistenza dei creditori pignorati.

Parere del Collegio Sindacale

Il nostro parere viene pertanto espresso sull'idoneità, sotto il profilo della ragionevolezza e nelle attuali circostanze, dei criteri e delle scelte adottati dal Consiglio di amministrazione ai fini della definizione del valore di liquidazione delle azioni.

Il Collegio Sindacale, nell'esaminare i principi illustrati dagli amministratori nella loro Relazione e tenuto conto della relazione dell'Esperto Indipendente, ribadisce comunque di non aver effettuato alcuna valutazione economica della Società, né corrente né prospettica; tale valutazione, anche se svolta implicitamente, spetta esclusivamente agli amministratori.

Nello svolgimento del proprio lavoro, il Collegio Sindacale dà atto di non aver incontrato limiti, criticità e difficoltà specifiche e di aver operato in piena autonomia, sia pure con confronto aperto sia con la stessa Società sia con la società di revisione.

Dopo aver accertato che lo Statuto Sociale non prevede specifici criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, il Collegio Sindacale ha concordato nel ritenere che il valore indicato dalla Società è posizionato all'interno dell'intervallo indicato (euro 0,64 ed euro 0,77) e che pertanto il valore indicato dal Consiglio di Amministrazione, pari a 0,76 euro ad azione, sia adeguato per esprimere il valore della Società in quanto assume in sé le indicazioni in termini di consistenza patrimoniale, di prospettive reddituali ed infine del valore di mercato.

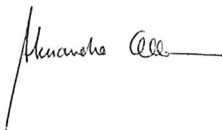
Il Collegio Sindacale, nel ritenere esaurienti le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione agli azionisti nella summenzionata Relazione illustrativa e preso atto del lavoro e delle conclusioni cui è pervenuto il soggetto incaricato della revisione legale, esprime il proprio parere favorevole al valore di riferimento individuato dagli amministratori per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso, ritenendolo coerente con il dettato normativo, le disposizioni statutarie e con le premesse poste a base della scelta del suo criterio di determinazione.

Il presente parere origina dalle indagini svolte nei giorni immediatamente antecedenti la data del suo rilascio e a tale data si riferisce nell'accertare l'adeguatezza, intesa come non arbitrarietà e non contraddittorietà, degli assunti del Consiglio di amministrazione.

Milano, 27 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

Alessandro Cella



Filippo Colonna



Guido Fiori

